



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Bando per la concessione dei contributi previsti dall'art. 5 comma 5 O.P.C.M. n. 3531/2006 per favorire la ripresa delle attività produttive non agricole danneggiate dall'alluvione del 03/07/2006 approvato con O.C.D. n. 66/2008: Revoca concessione contributo – F.lli Tassone Raffaele G. & C. sas (CUP E71J08000140008)

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

VISTA la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il D.M. Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale” che istituisce la “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia” avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi secondarie in Crotone, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca Complesso Valentianum;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 84 del 1 settembre 2022 avente ad oggetto “*Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)*”;

TENUTO CONTO che in data 3 novembre 2022 si è insediato il Consiglio della nuova Camera di Commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia;

VISTE la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto “Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese” ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023 e le D.P. n. 1 del 09/01/2024 e n. 46 del 23.12.2024 ratificate, rispettivamente, con D.G. n. 2 del 30/01/2024 e n. 2 del 30/01/2025;

RICHIAMATE:

l'O.P.C.M. n. 3531 del 07/07/2006 avente ad oggetto “Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio di Vibo Valentia il giorno 3 luglio 2006” ed in particolare l'art. 5;

l'Ordinanza del Commissario Delegato emergenza alluvione Vibo Valentia n. 1 del 14/07/2006 che individuava la Camera di Commercio di Vibo Valentia quale soggetto attuatore per la gestione delle attività connesse all'emergenza alluvione relativamente alle attività produttive;

l'APQ “Sviluppo Locale - Programma Emergenza Vibo Valentia II atto integrativo” stipulato tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Calabria in data 24/10/2007;

l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 66 del 28 agosto 2008 di approvazione del “Bando per la concessione dei contributi previsti dall'art. 5 comma 5 O.P.C.M. n. 3531/2006 per favorire la ripresa delle attività produttive non agricole danneggiate dall'alluvione del 03/07/2006”;

la convenzione sottoscritta in data 27/10/2008 tra il Commissario Delegato Emergenza Vibo Valentia ex OPCM n. 3531 del 7/7/2006 ed il Commissario della Camera di Commercio di Vibo Valentia, in particolare gli artt. 2 e 5;

l'OCPC n. 80/2013 con cui, a seguito della conclusione del periodo emergenziale, è stato disposto il subentro della Regione Calabria nella gestione delle attività finalizzate al superamento della situazione di criticità nel territorio della provincia di Vibo Valentia colpito dagli eventi alluvionali del 3 luglio 2006 individuando il Presidente della Regione Calabria quale responsabile per il coordinamento degli interventi;

il DPGR Calabria n. 90/2013 che, in attuazione della citata OCPC n. 80/2013, in continuità con le funzioni svolte dalla Struttura di supporto del Commissario Delegato, ha individuato il Settore della Protezione Civile del Dipartimento Presidenza della Regione Calabria quale struttura competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel territorio di Vibo Valentia colpito dagli eventi alluvionali del 3 luglio 2006;

l'art. 2 del DPGR n.90/2013 che testualmente specifica *“i soggetti attuatori già individuati con precedenti ordinanze commissariali proseguono l'ordinaria attività sino al completamento degli interventi diretti al superamento del contesto critico. Gli stessi soggetti attuatori provvedono sulla base delle convenzioni in precedenza sottoscritte o laddove necessario sulla base di nuove convenzioni nell'ambito delle risorse già disponibili senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica”*;

il successivo D.G.R. Calabria n. 51 del 18 febbraio 2022 con cui il Dipartimento di Protezione Civile Regione Calabria è stato confermato quale struttura competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in atto nel territorio di Vibo Valentia colpito dagli eventi alluvionali del 3 luglio 2006;

la nota Regione Calabria – Dipartimento Protezione Civile prot. n. 136069 del 18 marzo 2022, acquisita al prot. CCIAA VV n. 1450 del 21 marzo 2022, con cui è stata comunicata la costituzione del gruppo di lavoro (di cui fanno parte in rappresentanza della Camera di Commercio i funzionari camerale dott.ssa Luigia Caglioti e dott. Maurizio Caruso Frezza) al fine di procedere alla ricognizione delle attività connesse alla gestione emergenziale Vibo Valentia 2006 limitatamente alle misure A1 – A2.1 – A2.2 - A2.3;

RICHIAMATE, per lo specifico procedimento:

l'Ordinanza n. 102 del 28/07/2009 del Commissario Delegato all'Emergenza alluvione Vibo Valentia di approvazione delle risultanze istruttorie trasmesse dalla Commissione Tecnica appositamente nominata dallo stesso Commissario Delegato per la valutazione dei progetti di agevolazione di cui al bando sopra citato da cui risulta l'ammissione della società F.lli Tassone Raffaele G. & C. sas al beneficio del contributo di € 124.440,795 (centoventiquattromilaquattrocentoquaranta/795) a fronte di un investimento complessivo di € 248.881,59 (duecentoquarantottoottocentoottantuno/59);

le successive Determinazioni del Commissario della CCIAA VV n. 41 del 12/08/2009 e n. 44 del 16/09/2009 di pressa d'atto dell'OCD n. 102/2009 sopra citata;

la DSG CCIAA VV n. 229/2009 di concessione provvisoria alla società F.lli Tassone Raffaele G. & C. sas dell'agevolazione, nella forma di sovvenzione diretta a titolo di contributo a fondo perduto, nella misura di € 124.440,795 pari al 50% dell'investimento ammesso a beneficio di € 248.881,59 adottata ai sensi degli art. 9 dell'OCD n. 66/2008;

la D.D. CCIAA Vibo Valentia n. 90 del 23.12.2010 con cui, in esecuzione dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 124/2010, si è proceduto alla liquidazione a favore della F.lli Tassone di Tassone Raffaele G. & C. sas, dell'importo di € 62.220,40 quale prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 50% del contributo ammesso in via provvisoria;

TENUTO CONTO che la società interessata, a tutt'oggi, non ha fornito la documentazione necessaria a riscontro della realizzazione dell'intervento ammesso al beneficio di che trattasi;

VISTE:

la nota CCIAA Vibo Valentia prot. n. 2245 del 16/03/2012 di sollecito della trasmissione della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'investimento finanziato e della documentazione giustificativa, pena la revoca del contributo ai sensi delle disposizioni del bando in oggetto;

la nota acquisita al prot. CCIAA di Vibo Valentia n. 2643 del 30.03.2012 con cui il legale rappresentante della società chiedeva una proroga del termine per il deposito della rendicontazione del progetto di investimento;

la nota CCIAA di Vibo Valentia prot. n. 3992 del 18/05/2012 con cui, nel comunicare l'impossibilità di differimento del termine di presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'investimento, si invitava la società a trasmettere quanto richiesto nel termine di sette giorni dal ricevimento della nota, specificando altresì il grado di realizzazione dell'investimento;

l'ulteriore nota trasmessa alla società interessata dalla Camera di Commercio di Vibo Valentia, prot. n. 6998/2016, di sollecito e diffida ad adempiere alla trasmissione della documentazione richiesta o in mancanza alla restituzione delle somme percepite a titolo di anticipazione con ogni riserva di azione legale;

le note della Camera di Commercio Vibo Valentia prot. n. 1910/2017 e n. 3159/2017 indirizzate al Presidente della Regione Calabria e al Dirigente Dipartimento di Protezione Civile competente con cui si comunicava il mancato riscontro della società alle note di sollecito sopra richiamate ai fini dell'avvio all'azione giudiziaria di recupero delle somme erogate;

le note n. 18767 del 30.05.2017 (prot. camerale n.3416/2017) e n. 207369/2017 (pro. camerale n. 4031/2017 con il Dirigente Regione Calabria – U.O. Dipartimento Protezione civile comunica alla Camera che l'avvio dell'azione giudiziaria di recupero rientra nell'ambito della propria competenza;

RICHIAMATA, altresì, la nota Regione Calabria – Dipartimento Protezione civile n. 401313 del 18/06/2024 acquisita al prot. camerale n.14997 di pari data con cui si comunica che ai fini dell'esperimento dell'azione legale di recupero delle somme, di competenza dell'Ente Regionale, è necessario che la Camera di Commercio, ai sensi di quanto previsto dagli art. 12 e 13 O.D.C. n.66/2006, adotti l'atto di revoca del contributo concesso previa comunicazione di avvio del procedimento alla società interessata ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990 e smi;

DATO ATTO che:

la Camera di Commercio, con nota prot. 15532 del 20 giugno 2024, ha avviato il suddetto procedimento dandone comunicazione, a mezzo raccomandata A/R, alla società interessata con invito a presentare per iscritto osservazioni eventualmente corredate da idonea documentazione entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, la Camera avrebbe proceduto all'adozione dell'atto di revoca della precedente determinazione n. 229/2009 di concessione del contributo in via provvisoria a favore della società interessata;

a seguito di esito infruttuoso della citata notifica la Camera ha proceduto, ai sensi dell'art. 140 e ss c.p.c., nuovamente a trasmettere la nota di diffida a mezzo messo notificatore del Comune di Spadola (nota prot. 265833 del 23/10/2024);

la comunicazione è stata ricevuta dalla società in data 30.10.2024, per come risulta dall'attestazione del messo Comunale di Spadola (prot. camerale n. 29128/2024) e che allo scadere del termine fissato per l'adempimento la società interessata non ha fornito alcun riscontro in merito;

TENUTO CONTO che, ai sensi degli artt. 12 e 13 del bando in oggetto, il provvedimento di revoca deve essere adottato dalla Camera di Commercio a seguito dell'esito istruttorio della competente commissione regionale;

VISTI gli atti istruttori predisposti dai funzionari camerali dott.ssa Luigia Caglioti e dott. Maurizio Caruso Frezza;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'adozione del provvedimento di revoca per le motivazioni sopra esposte;

per quanto in premessa

DETERMINA

1. di dare atto che a seguito della comunicazione, ai sensi dell'art. 10 bis L. n. 241/1990 e smi (prot. camerale n.15532/2024 e successiva n. 265833/2024), di avvio del procedimento di revoca del provvedimento di concessione provvisoria del contributo in oggetto, allo scadere del termine assegnato per eventuali osservazioni, la società F.lli Tassone di Tassone Raffaele G. & C. sas non ha fornito alcun riscontro né ha proceduto alla restituzione delle somme richieste, come da precedenti note di diffida;
2. di dare atto che la società F.lli Tassone di Tassone Raffaele G. & C. sas, a tutt'oggi, non ha fornito la documentazione necessaria a riscontro della realizzazione dell'intervento ammesso al beneficio di che trattasi né ha provveduto alla restituzione delle somme percepite, in via provvisoria, a titolo di acconto;
3. di revocare, pertanto, ai sensi degli art. 12 e 13 del bando in oggetto di cui all'OCD n. 66/2008 e in osservanza alla nota Regione Calabria – Dipartimento Protezione civile n. 401313/2024, la DSG CCIAA di Vibo Valentia n. 240/2009, compreso tutti gli atti connessi, presupposti e conseguenti, con cui è stata disposta la concessione, in via provvisoria, del contributo di che trattasi alla società F.lli Tassone di Tassone Raffaele G. & C. sas, con sede in Vibo Valentia, frazione Marina, Zona Industriale Porto Salvo (P.I. 00787470798) nonché la successiva D.D. CCIAA Vibo Valentia n. 90 del 23.12.2010 di liquidazione, in esecuzione dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 124/2010, dell'importo di € 62.220,40 quale prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 50% del contributo ammesso in via provvisoria;
4. di notificare il presente provvedimento alla società Tassone Raffaele G. & C. sas quale interessata al procedimento;
5. di trasmettere il presente atto alla Regione Calabria - Dipartimento Protezione Civile per quanto di competenza.

La presente determinazione è immediatamente esecutiva ed è pubblicata all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n.69/2009.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Ciro Di Leva)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)